

Habits Design presenta Marea / Tide

an aerial responsive structure shaped by presence

20–26 Aprile 2026

Via Solferino 24, Brera Design District

MAREA / TIDE è una struttura aerea robotica e interattiva. Sospesa sopra i visitatori come una volta mobile e riflettente, è composta da moduli leggeri gonfiati a elio e connessi da nodi motorizzati, creando un cielo artificiale e reattivo, in continua ridefinizione. L'aria diventa materia progettuale: un'atmosfera fluida, capace di deformarsi lentamente in risposta a ciò che avviene nello spazio sottostante.

Come il fenomeno naturale da cui prende il nome, **MAREA / TIDE** avanza e si ritrae attraverso impercettibili movimenti verticali, traducendo la presenza, la densità e il flusso dei visitatori in variazioni spaziali. I moduli possono avvicinarsi a un singolo osservatore, avvolgendolo come in un guscio accogliente, oppure modulare la propria forma su gruppi di persone, generando volte dinamiche e configurazioni che reagiscono continuamente ai movimenti dello spazio. Sensori ambientali monitorano costantemente le condizioni dell'ambiente, mentre attuatori regolano lo spostamento zenitale di ciascun nodo, dando vita a una *mesh* dinamica che non si replica mai.

Il progetto esplora la leggerezza come condizione strutturale e concettuale: un equilibrio instabile tra galleggiamento e controllo, tra tensione e adattamento.

MAREA / TIDE propone così un paesaggio sospeso che ascolta e reagisce, ridefinendo la relazione tra corpo, spazio e atmosfera. Un'architettura che non si definisce a priori, ma si costruisce nella relazione.

Habits Design presents **Marea / Tide**

An aerial, responsive structure shaped by presence

20–26 April 2026

Via Solferino 24, Brera Design District

MAREA / TIDE is a robotic and interactive aerial structure. Suspended above visitors like a mobile, reflective vault, it is composed of lightweight helium-inflated modules connected by motorized nodes, forming an artificial, responsive sky in constant transformation. Air becomes a design material: a fluid atmosphere capable of slowly deforming in response to what unfolds in the space below.

Like the natural phenomenon from which it takes its name, **MAREA / TIDE** advances and recedes through almost imperceptible vertical movements, translating the presence, density, and flow of visitors into spatial variations. The modules can draw close to a single observer, enveloping them like a welcoming shell, or modulate their configuration around groups of people, generating dynamic vaults and spatial formations that continuously respond to movement. Environmental sensors constantly monitor surrounding conditions, while actuators regulate the zenithal displacement of each node, giving rise to a dynamic mesh that is never the same twice.

The project explores lightness as both a structural and conceptual condition: an unstable balance between buoyancy and control, between tension and adaptation.

MAREA / TIDE thus proposes a suspended landscape that listens and responds, redefining the relationship between body, space, and atmosphere. An architecture that is not predefined, but constructed through interaction.